



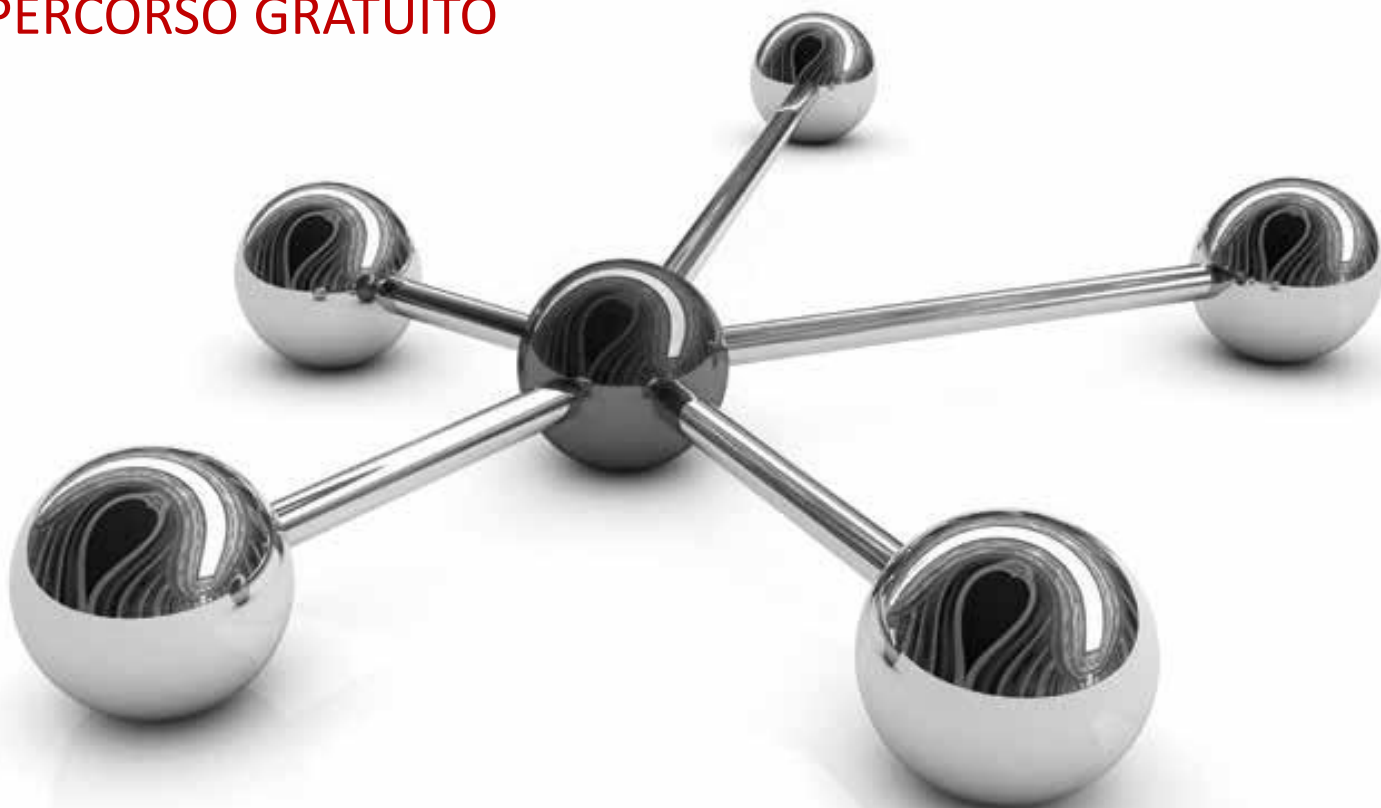
*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale
dell'immigrazione e delle politiche
di integrazione

 Regione Emilia-Romagna

PER UNA COMUNITÀ INTERCULTURALE PERCORSO DI AGGIORNAMENTO BLENDED SPERIMENTALE RIVOLTO AD OPERATORI ED AMMINISTRATORI PUBBLICI

PERCORSO GRATUITO



OTTOBRE 2016 – MARZO 2017



LA PRESENTE ATTIVITÀ È STATA FINANZIATA DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI NELL'AMBITO DELL'ACCORDO PER LA PROGRAMMAZIONE E LO SVILUPPO DI UN SISTEMA DI INTERVENTI FINALIZZATI A FAVORIRE L'INTEGRAZIONE SOCIALE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI MIGRANTI REGOLARMENTE PRESENTI IN ITALIA

IL PERCORSO

PREMESSA

Investire nella diversità culturale quale dimensione essenziale del dialogo interculturale rappresenta una delle principali sfide dell'Emilia-Romagna che si presenta sempre più come una realtà sociale eterogenea per provenienze, lingue, culture e religioni.

I dati dell'Osservatorio regionale sul fenomeno migratorio confermano, infatti, che l'Emilia-Romagna (con 536.022 cittadini stranieri residenti) si presenta come la regione con il più alto tasso di incidenza di stranieri sulla popolazione in Italia (12% contro l'8,1 della media nazionale) anche se nel corso degli ultimi anni, contestualmente alla crisi economica, si è registrata una diminuzione dei flussi. Tuttavia, ciò che colpisce di più è l'estrema eterogeneità delle provenienze dei migranti con oltre 170 Paesi rappresentati.

GLI ATTORI DELL'INIZIATIVA

Tale contesto pone il tema cruciale della necessità di ridefinire un nuovo patto di cittadinanza tra migranti e nativi e tra nuovi residenti e amministrazioni locali. Per questi motivi la **Regione Emilia-Romagna**, in attuazione a quanto previsto nel Programma triennale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri 2014-16 denominato "Per una comunità interculturale" (Delib. A.L. n. 156/2014), ritiene necessario potenziare le politiche pubbliche volte ad investire nella diversità e nel dialogo culturale, ponendo al centro le persone e i diritti fondamentali di cui sono titolari.

I **Centri interculturali dell'Emilia-Romagna**, rappresentano un importante strumento previsto dall'art. 17 della L.R. 5/2004 per promuovere e valorizzare la diversità culturale. Essi, infatti, si configurano come una risorsa specialistica importante a disposizione del territorio per assumere un atteggiamento positivo verso la diversità e dare solide garanzie in tema di diritti fondamentali e parità di trattamento.

I Comuni in questo percorso sono un elemento fondamentale perché più vicini ai cittadini e più a conoscenza delle singole realtà è opportunità. Lo spazio di riflessione e aggiornamento proposti da questo percorso, attraverso l'**ANCI Emilia - Romagna**, (rivolto ad operatori e amministratori) rappresenta un investimento in cultura per affrontare con maggiore consapevolezza questo cambiamento e riuscire a comunicare meglio gli obiettivi ed i progetti che in varie forme vengono realizzati.

SELF è il **Sistema di E-Learning Federato della Regione Emilia-Romagna**.

È un ambiente per la formazione on-line, un sistema di servizi a supporto della formazione on-line, una rete che progetta, produce ed eroga per/corsi e risorse didattiche in e-learning.

La piattaforma avrà un ruolo centrale in termini di lavoro collaborativo, in un progetto che punta tutto sul confronto e sul fare rete.

OBIETTIVI

Tra tra le sfide dei prossimi anni vi è, da un lato, quella di **accompagnare gradualmente l'insieme dei servizi** di welfare nella definizione di risposte culturalmente competenti ed efficaci a fronte di bisogni e/o fenomeni di complessità inedita espressi dalle persone straniere e, dall'altro, quella di **ribadire e rafforzare un autentico approccio "dal basso"** nel quale gli Enti locali esercitino funzioni di governo per la programmazione e la realizzazione degli interventi, attivando il coinvolgimento di una vasta gamma di attori, istituzionali e non (Enti periferici dello Stato, soggetti del Terzo settore, Scuole, Imprese) puntando comunque sempre sul protagonismo attivo degli stessi migranti.

L'ANALISI DELLE BUONE PRASSI

Nel 2015 ANCI Emilia-Romagna e la Regione Emilia-Romagna hanno effettuato un censimento delle buone prassi presenti sul territorio e ne hanno individuato **39 provenienti da 36 Enti delle varie province**. Alcune istituzioni hanno presentato più di una prassi. Tutte le province sono rappresentate.

IL PERCORSO

METODOLOGIA

Il percorso di aggiornamento sarà incentrato attorno a **4 gruppi di lavoro (massimo 20 partecipanti ognuno)**.

I workshop paralleli si svolgeranno nel pomeriggio della prima giornata e proseguiranno a distanza attraverso lo scambio online e con le visite ai centri interculturali.

L'obiettivo di questo lavoro in sottogruppi è fare **emergere le conoscenze, le esperienze progettuali, le problematiche vissute** dei partecipanti riferite all'area di interesse che hanno scelto.

I 4 gruppi di lavoro verteranno sui seguenti argomenti:

- **Donna/Famiglia** - Coordinato dal Centro Interculturale delle Donne – Trama di Terre – Imola (BO)
- **Partecipazione/Rappresentanza** – Coordinato dal Centro Interculturale Zonarelli – Bologna
- **Religione/Cultura** – Coordinato da Casa delle Culture – Ravenna
- **Lingua/integrazione scolastica** – Coordinato da Centro Interculturale Movimenti – Cesena

IL LAVORO ONLINE

La fase online del percorso ha lo scopo di organizzare le esperienze raccolte nella fase in presenza, estrapolarne gli elementi di senso e **sintetizzarli nel documento che costituisce l'output finale del percorso** e che verrebbe presentato in occasione dell'ultima giornata.

I gruppi tematici lavorano separatamente, come se si trattasse di quattro percorsi paralleli, anche se le attività previste saranno le stesse per tutti.

IL RISULTATO FINALE: LA CONDIVISIONE DELLE BUONE PRATICHE

L'obiettivo del percorso è la **condivisione progettuale, attraverso vari strumenti quali la piattaforma online, i social network, i siti internet e le newsletter. I lavori dei gruppi verteranno attorno alle esperienze dei partecipanti come valorizzazione delle buone pratiche in essere sui territori.**

Tutti i documenti prodotti raccoglieranno le tre prospettive su cui si è orientato il percorso di condivisione:

- Le buone pratiche
- Gli elementi problematici esperiti dagli operatori che si occupano di un certo settore tematico
- Interviste e video interviste

DESTINATARI

Massimo **80 partecipanti**, quali operatori sociali, dirigenti e amministratori provenienti dagli Enti Locali o da Associazioni/Cooperative convenzionate con le Amministrazioni. Il percorso è rivolto a tutti coloro che a vario titolo si interfacciano con l'utenza straniera non solo nei servizi sociali (ad esempio URP, Anagrafe, cultura, ecc.).

CRONOPROGRAMMA

PERIODO	ATTIVITÀ
19 Ottobre 2016	1° Incontro in presenza
Novembre-Dicembre 2016	1^ fase di lavoro online
Gennaio 2017	2° Incontro in presenza: visita dei centri interculturali
Febbraio 2017	2^ fase di lavoro online
Marzo 2017	3° e ultimo incontro in presenza

IL PERCORSO

PRIMA GIORNATA IN PRESENZA

Mercoledì 19 ottobre 2016

Auditorium della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro, 18 - Bologna

Ore 9.30-17.00

OBIETTIVI DELLA GIORNATA

- Offrire alcuni elementi di conoscenza sul tema delle competenze interculturali
- Introdurre al percorso, alle sue finalità e alla sua metodologia: illustrazione del patto formativo e delle attività in piattaforma
- Conoscere alcune buone pratiche offerte dal territorio sui quattro temi oggetto del lavoro di gruppo
- Conoscersi tra partecipanti a ciascun gruppo anche attraverso la discussione delle buone pratiche

PROGRAMMA

Mattino

Ore 9.30-13.00

- Intervento istituzionale Regione Emilia-Romagna
- Intervento istituzionale ANCI Emilia-Romagna
- Presentazione del percorso e degli obiettivi da parte dei coordinatori del progetto
- Presentazione dei gruppi di lavoro
- Intervento di un formatore interculturale: Competenze interculturali dal paradigma alla pratica - Emilia Romagna, un laboratorio avanzato di pratiche ed esperienze, una risorsa che si vuole condividere.

Ore 13.00-14.00

Pranzo a buffet

Pomeriggio

Ore 14.00-17.00

- Presentazione della piattaforma e dell'ambiente di lavoro on-line.
- Lavori nei 4 workshop paralleli con una discussione di gruppo sul tema prescelto.

I 4 gruppi di lavoro verteranno sui seguenti argomenti:

- **Donna/Famiglia**
- **Partecipazione/Rappresentanza**
- **Religione/Cultura**
- **Lingua/integrazione scolastica**



EMILIA
ROMAGNA
anci

IL PERCORSO

PRIMA FASE DI LAVORO ONLINE

Dalle 2 alle 4 ore di lavoro online
Novembre – Dicembre 2016

OBIETTIVI

Suddivisi nei quattro gruppi di lavoro:

- **Donna/Famiglia**
- **Partecipazione/Rappresentanza**
- **Religione/Cultura**
- **Lingua/integrazione scolastica**

Si lavora su spunti e materiali da mettere nella guida finale attraverso tre strumenti:

- **uno spazio** dove inserire, oltre a quelle presentate il primo giorno, altre buone pratiche sperimentare nel campo dagli utenti
- **un forum** dove raccogliere il racconto delle esperienze dei corsisti sul campo o le loro riflessioni rispetto alle questioni in campo
- **un archivio** di documenti: letteratura, ricerche, dati, ecc

In piattaforma, inoltre, viene raccolto il materiale relativo alla prima giornata.

SECONDA GIORNATA IN PRESENZA

Gennaio 2017
Visita studio nei centri interculturali presenti sul territorio
Ore 10.00-16.00

OBIETTIVI DELLA GIORNATA

Durante la giornata i partecipanti, suddivisi in 4 sottogruppi e guidati da 4 coordinatori, visiteranno la sede di un centro interculturale, il quale illustrerà la sua esperienza ed i protagonisti delle attività:

- Accoglienza nel centro e descrizione delle sue attività
- Incontro e confronto con gli operatori
- La fase di workshop prevista si articolerà nel ragionare su come integrare quanto appreso dall'incontro con gli operatori del centro attraverso la testimonianza e le interviste e nel definire le modalità della redazione del documento finale.

IL PERCORSO

SECONDA FASE DI LAVORO ONLINE

Dalle 2 alle 4 ore di lavoro online
Febbraio 2017

OBIETTIVI DELLA GIORNATA

Attraverso l'organizzazione delle fonti raccolte nella prima fase, si estrapolano gli elementi di senso e si **sintetizzano nel documento che costituisce l'output finale del percorso** e che verrà presentato in occasione dell'ultima giornata in presenza.

Verranno, inoltre, realizzate delle slide da presentare in plenaria l'ultimo giorno. Ciascun piccolo gruppo scriverà la sua parte di documento con il supporto del tutor e del coordinatore del gruppo.

TERZA GIORNATA IN PRESENZA

Marzo 2017
Sala della Regione Emilia-Romagna
Ore 9.30 - 13.30

OBIETTIVI DELLA GIORNATA

Durante questo ultimo incontro i coordinatori ed i partecipanti condivideranno l'esperienza attraverso:

- Presentazione in plenaria dei lavori sviluppati da parte dei coordinatori
- Sintesi dei lavori in sottogruppi
- Presentazione del documento finale
- Intervento conclusivo di ANCI Emilia-Romagna
- Intervento conclusivo della Regione Emilia-Romagna

POST-PERCORSO

Tutto il materiale didattico, video e foto verranno inseriti sui siti dei partner del percorso.

I documenti realizzati (interviste, articoli, testimonianze) costituiscono il materiale di presentazione delle buone prassi.

PARTNER DEL PROGETTO

Regione Emilia-Romagna
Coordinamento istituzionale

ANCI Emilia-Romagna
Coordinamento del progetto

Centri Interculturali della Regione Emilia-Romagna
Contenuti formativi ed esperienze

SELF PA Regione Emilia-Romagna
Piattaforma e-learning di scambio e creazione di documenti, condivisione materiale e contenuti formativi.

DOMANDA DI ISCRIZIONE

DA INVIARE ENTRO E NON OLTRE IL 10 OTTOBRE 2016

PER UNA COMUNITÀ INTERCULTURALE

PERCORSO DI AGGIORNAMENTO BLENDED SPERIMENTALE RIVOLTO AD OPERATORI ED AMMINISTRATORI PUBBLICI

IL PERCORSO VUOLE ESSERE RAPPRESENTATIVO DI TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE. A QUESTO PROPOSITO VERRÀ RICERCATA UNA PARTECIPAZIONE CHE VEDA LA PRESENZA DI PIÙ DISTRETTI SOCIO-SANITARI POSSIBILI, DI UN EQUILIBRIO DI PRESENZA TRA AMMINISTRATORI, DIPENDENTI DI ENTI LOCALI E DIPENDENTI DI COOPERATIVE. PER QUESTO MOTIVO LA PRESENTE DOMANDA DI ISCRIZIONE TERRÀ CONTO DELL'ORDINE DI ARRIVO DELLE SCHEDE D'ISCRIZIONE, MA ANCHE DEI CRITERI DI CUI SOPRA. L'ISCRIZIONE DOVRÀ ESSERE QUINDI CONFERMATO DALLA SEGRETERIA DI ANCI EMILIA-ROMAGNA.

Compilare la presente scheda di iscrizione al seguente link:

<https://goo.gl/forms/ZFHcsVg4Vu9fnoPo1>

Per ogni informazione o necessità contattare Brunella Guida:

brunella.guida@anci.emilia-romagna.it tel. n. 051 6338901

CANCELLAZIONE ISCRIZIONE

Le cancellazioni devono pervenire entro 3 giorni dalla data prevista per il seminario.

SPOSTAMENTO O ANNULLAMENTO DEL CORSO

ANCI Emilia-Romagna si riserva, per cause di forza maggiore e in funzione del numero di iscritti di spostare sede e data del seminario. L'incontro si terrà solo in caso di raggiungimento di un numero minimo di iscritti. Di tali eventualità i partecipanti saranno tempestivamente informati esclusivamente tramite posta elettronica, all'indirizzo indicato al momento dell'iscrizione.

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'Art. 13 del DLgs 196/2003 ("Codice della Privacy"):

1. la raccolta e il trattamento dei dati forniti avvengono nel rispetto del DLgs 196/2003 e di ogni altra normativa in materia di tutela della privacy
2. i dati personali forniti verranno trattati, comunicati e diffusi, anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, direttamente e/o tramite terzi esclusivamente per finalità informative in merito ai servizi e alle attività di ANCI Emilia-Romagna
3. titolare del trattamento dei dati è ANCI Emilia-Romagna, con sede legale in Viale A. Moro 64, 40127, Bologna
4. i dati saranno conservati presso le sedi di ANCI Emilia-Romagna, presso i server da essa gestiti, presso aziende esterne (ad esempio per la gestione amministrativa, legale, logistica, tecnica, ecc.) per il periodo necessario a perseguirne le finalità per cui sono stati raccolti.